

INDICE

Parte I

CONDIZIONE GIURIDICA DEL MINORENNE. FONTI INTERNE E INTERNAZIONALI

Capitolo 1

LA CONDIZIONE GIURIDICA DELLA PERSONA DI ETÀ MINORE NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

1.	Titolarità e difesa dei diritti. Nozioni generali	3
1.1.	Capacità giuridica e capacità d'agire	3
1.2.	Capacità di agire in giudizio e capacità di stare in giudizio	4
1.3.	Capacità penale o imputabilità	5
2.	Il minorenni come titolare di diritti della personalità	6
2.1.	Conseguenze del riconoscimento di nuovi diritti della personalità	6
2.2.	Il diritto di parola	8
2.3.	L'interesse superiore ed il diritto fondamentale del minorenni al pieno sviluppo della personalità	8
3.	Recenti riforme dell'ordinamento interno in materia di diritto minorile	10
3.1.	Filiazione nel matrimonio e fuori del matrimonio	10
3.2.	Il Garante dei diritti dei minorenni	10

Capitolo 2

LA CONDIZIONE GIURIDICA DELLA PERSONA DI ETÀ MINORE NELLE PRINCIPALI CONVENZIONI INTERNAZIONALI. EVOLUZIONE DEL CONCETTO DI PROTEZIONE DEL MINORENNE

1.	Le origini	15
1.1.	La tutela del bambino e lo sviluppo degli ideali pacifisti tra i secoli XIX e XX	15
1.2.	Una pedagogia centrata sulla persona del bambino	16
2.	Principali strumenti internazionali di protezione del minorenni nei primi sessant'anni del XX secolo	18
2.1.	La Convenzione del 1902 sulla tutela dei minorenni	18
2.2.	Convenzione contro la tratta e Dichiarazioni di diritti	20
2.3.	La Convenzione europea dei diritti dell'Uomo	21
2.4.	Convenzioni in materia di obbligazioni alimentari e varie	21
3.	Il passaggio dalla protezione al riconoscimento del minorenni quale titolare autonomo di diritti soggettivi della personalità	22
3.1.	Quale protezione per il minorenni	22

3.2.	La Dichiarazione dei diritti del fanciullo (1959)	24
4.	La Convenzione sui diritti del fanciullo (1989)	26
4.1.	Diritti soggettivi del minore e interesse della società	26
4.2.	Diritti della persona e interesse preminente del minore	28
5.	Ulteriori sviluppi internazionali	31
5.1.	Direttrici principali	31
5.2.	Le convenzioni di diritto internazionale. Riduzione dell'ostacolo "frontiera" in materia minorile	31
5.3.	Principali Convenzioni di diritto internazionale privato in materia minorile	33
5.4.	Convenzioni di cooperazione e miste	35
5.5.	Natura e compiti delle autorità centrali	37
6.	Le convenzioni per la protezione speciale del minore	38
6.1.	Principali campi della protezione speciale	38
6.2.	Gli strumenti internazionali di lotta allo sfruttamento sessuale dei minorenni	39
6.3.	Le convenzioni in materia di adozione	40
7.	Attuazione degli obblighi convenzionali	44
7.1.	I meccanismi di controllo	44
7.2.	La situazione attuale del minore in campo internazionale	46

Capitolo 3

LA CONDIZIONE GIURIDICA DELLA PERSONA DI ETÀ MINORE NELLE CONVENZIONI E NEI REGOLAMENTI EUROPEI

1.	Generalità	47
1.1.	Consiglio d'Europa	47
1.2.	Unione Europea	48
2.	Convenzioni, Regolamenti e Direttive di carattere processuale	50
2.1.	Premessa	50
2.2.	La Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minorenni	51
2.3.	Le <i>Guidelines on child friendly justice</i> (2010)	51
2.4.	Regolamenti e Direttive europei	53

Parte II

ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE MINORILE

Capitolo 1

IL MINORENNE NEL PROCESSO CIVILE

1.	Premessa	57
2.	Fonti di diritto processuale minorile	58
2.1.	Fonti europee	58
2.2.	Fonti nazionali	61
2.3.	Giurisprudenza essenziale	62
3.	Il minore come soggetto processuale	63
3.1.	Condizioni comuni per agire in giudizio	63

3.2.	La rappresentanza come ulteriore condizione per l'azione in giudizio del minorene	65
3.3.	Ascolto e costituzione in giudizio non sono opportunità alternative . .	67
4.	Assistenza, rappresentanza e difesa del minorene in giudizio. Competenza degli organi giudiziari	71
4.1.	Assistenza e rappresentanza: definizioni	71
4.2.	La difesa	72
4.3.	Distribuzione delle competenze	73

Capitolo 2

FILIAZIONE E RESPONSABILITÀ DEI GENITORI

1.	La filiazione	77
1.1.	Lo stato di figlio. Figli nati dal matrimonio o fuori dal matrimonio . .	77
1.2.	Riconoscimento, disconoscimento, reclamo e contestazione dello stato di figlio	80
1.3.	Conseguenze del riconoscimento di figlio nato fuori del matrimonio, sua introduzione nella famiglia del genitore	85
1.4.	Dichiarazione giudiziale di paternità o maternità naturale	92
1.5.	La filiazione in casi particolari	94
2.	Potestà e responsabilità	96
2.1.	Dal concetto di potestà a quello di responsabilità dei genitori	96
2.2.	Doveri, poteri e diritti dei genitori	101
2.3.	Diritti e doveri dei figli	106
3.	Controllo sull'esercizio della responsabilità	108
3.1.	Soluzione dei contrasti fra genitori in relazione all'esercizio della responsabilità	108
3.2.	Limitazioni all'esercizio della responsabilità	112
4.	Diritti del minorene ed esercizio della responsabilità nei casi di non convivenza dei genitori	120
4.1.	In generale	120
4.2.	Affidamento, convivenza, abitazione, diritto di visita	122
4.3.	Conservazione dei rapporti coi nonni ed altri parenti	126
5.	Figure e casi di surrogazione della responsabilità dei genitori	128
5.1.	La tutela e la curatela del minorene	128
5.2.	Il minorene emancipato per effetto di matrimonio	133
5.3.	Interdizione, inabilitazione, sostegno	135

Capitolo 3

LA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORENNI

1.	In generale	139
1.1.	La sottrazione internazionale come forma di abuso	139
1.2.	Illiceità del trasferimento o del mancato ritorno	141
2.	Elementi tipici della fattispecie. Approfondimenti	144
2.1.	La qualificazione giuridica soggettiva dell'autore	144
2.2.	La posizione del minorene illegalmente sottratto o trattenuto	145
2.3.	Eccezioni all'ordine di rientro nello Stato d'origine	147
3.	Le autorità centrali e l'autorità giudiziaria	149
3.1.	Ruolo e compiti delle autorità centrali convenzionali	149

3.2.	Competenza dell'autorità giudiziaria	151
------	--	-----

Capitolo 4

AFFIDAMENTO E ADOZIONE

1.	L'affidamento	155
1.1.	L'affidamento del minorenni in generale	155
1.2.	L'affidamento del figlio minorenni ai genitori nei casi di separazione e divorzio	156
1.3.	L'affidamento al genitore nelle controversie sulla filiazione fuori dal matrimonio	158
1.4.	L'affidamento etero-familiare	159
1.5.	L'affidamento ad una comunità di tipo familiare	163
1.6.	L'affidamento pre-adoztivo	165
2.	L'adozione nazionale dei minorenni	169
2.1.	Scopo dell'adozione	169
2.2.	La situazione di abbandono e la dichiarazione dello stato di adottabilità	170
2.3.	Casi di dichiarazione immediata dello stato di adottabilità	175
2.4.	La dichiarazione di adozione	176
2.5.	Irrevocabilità dell'adozione piena e conoscenza delle origini biologiche	178
2.6.	L'adozione in casi particolari (<i>adoptio minus plena</i>)	181
3.	L'adozione internazionale dei minorenni	188
3.1.	Nozioni generali	188
3.2.	Scopi e criteri dell'adozione internazionale, fissati nella Convenzione e recepiti dalla legge interna italiana	190
3.3.	Gli aspiranti all'adozione internazionale	191
3.4.	Il minorenni adottabile con adozione internazionale	194
3.5.	Perfezionamento dell'adozione internazionale. Enti autorizzati e Commissione per le adozioni internazionali	198
3.6.	L'adozione internazionale di minori provenienti da Stati che non hanno ratificato la Convenzione	206
3.7.	L'adozione internazionale di minorenni cittadino italiano	207

Parte III

DEVIANZA E DELINQUENZA MINORILE

Capitolo 1

NATURA, PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLA DEVIANZA

1.	Il concetto di devianza. Principali teorie	213
1.1.	Devianza come anormalità del comportamento	213
1.2.	Il funzionalismo	214
1.3.	L'interazionismo simbolico e la <i>labelling theory</i>	215
1.4.	Etnometodologia e naturalismo	217
2.	Per una definizione attuale della devianza	218
2.1.	La centralità della persona minorenni	218

2.2.	Elementi per una teoria personalistica della devianza	219
3.	Devianza e delinquenza	222
3.1.	Spunti critici	222
3.2.	Distinzione tra devianza e delinquenza	223
4.	Prevenzione e trattamento della devianza	224
4.1.	Livelli di prevenzione	224
4.2.	La competenza “amministrativa” del tribunale per i minorenni. Natura e funzione	225
4.3.	L’irrogazione di misure rieducative. Procedura ed effetti	227

Capitolo 2

IL PROCESSO PENALE MINORILE. FINALITÀ, FONTI E STRUTTURA

1.	Funzione del processo penale minorile	229
1.1.	Il processo è esso stesso una pena	229
1.2.	Gli articoli 37 e 40 della Convenzione di New York del 1989	230
1.3.	Le regole europee e la ‘ <i>child friendly justice</i> ’	232
1.4.	Fonti nazionali del processo penale minorile	234
1.5.	Funzione del processo penale minorile	236
2.	L’imputato minorenne	238
2.1.	Imputabilità, coscienza e volontà, in genere	238
2.2.	L’imputabilità del minorenne	242
2.3.	Trattamento del minorenne non imputabile (rinvio)	244
3.	Il processo al minorenne imputabile accusato di reato	244
3.1.	Gli organi della giustizia penale minorile	244
3.2.	Struttura del processo penale minorile	246
3.3.	Notizia di reato e indagini preliminari	247
3.4.	Arresto in flagranza, fermo, accompagnamento	249
3.5.	Le misure cautelari personali applicabili al minorenne	252
3.6.	Chiusura delle indagini e udienza preliminare	256
3.7.	Il giudizio e l’udienza dibattimentale	256
3.8.	La sentenza	258
3.9.	Riti e mezzi speciali nel processo minorile	260
3.10.	Le impugnazioni	266
3.11.	Altre forme di controllo dei provvedimenti	270

Capitolo 3

ALTRI ARGOMENTI DI DIRITTO PENALE MINORILE

1.	L’esecuzione penale minorile	273
1.1.	Criteri generali per l’esecuzione della pena e l’applicazione delle misure di sicurezza	273
1.2.	Significato e funzione della pena inflitta al minorenne	274
1.3.	Genesi di un nuovo sistema di esecuzione delle pene minorili	278
1.4.	Esecuzione della pena detentiva a carico di persone condannate per reati commessi durante la minore età	282
1.5.	Esecuzione esterna e misure penali di comunità	288
1.6.	Esecuzione della pena pecuniaria	292
1.7.	Pericolosità sociale ed esecuzione delle misure di sicurezza personali	293

1.8.	Iscrizione nel casellario giudiziale e altri effetti dei provvedimenti giudiziari penali. La riabilitazione	298
2.	La mediazione penale	301
2.1.	Teorie della mediazione penale	301
2.2.	Principi internazionali ed europei in materia di mediazione penale . .	305
2.3.	La mediazione penale nell'ordinamento interno	308
3.	Il minorente testimone e parte lesa nel processo penale a carico di adulti. Il minorente ospitato in ambiente carcerario con la madre detenuta	311
3.1.	Profili giuridici, processuali e psicologici	311
3.2.	Cautele per l'ascolto prescritte in sede internazionale	313
3.3.	L'ascolto del minore testimone o vittima di reato nella legislazione interna	316
3.4.	La Carta di Noto	317
3.5.	Il minorente ospitato in ambiente carcerario con la madre detenuta .	318

Parte IV

L'ABUSO A DANNO DI MINORENNI

Capitolo 1

IL MINORENNE VITTIMA DI ABUSO, IN GENERALE

1.	Elementi di vittimologia da abuso	323
1.1.	I concetti giuridici di "abuso" e "bambino abusato"	323
1.2.	Distinzione delle forme di abuso secondo l'autore (soggetto abusante) .	325
1.3.	Classificazione degli abusi secondo un criterio minorilistico	327
1.4.	Uno schema pratico di classificazione degli abusi	328
2.	La tutela giuridica del minorente vittima di abuso	330
2.1.	Definizione ed obbiettivo della tutela	330
2.2.	Elementi di criticità nell'opera di tutela	331
2.3.	Lineamenti di un'azione coordinata di contrasto agli abusi	332
2.4.	Il sistema di controlli sull'attuazione del Piano e le possibilità di ricorso individuale per la denuncia delle violazioni	333
2.5.	Singole categorie di abuso. Rinvio	335

Capitolo 2

CATEGORIE PARTICOLARI DI ABUSO

1.	L'abuso dei mezzi educativi	337
1.1.	Premessa storica	337
1.2.	L'educazione familiare nel codice civile	339
1.3.	Struttura e metodo dell'azione educativa	340
1.4.	Esclusione delle punizioni corporali	340
1.5.	Precisazioni in ordine all'uso corretto dei mezzi educativi	342
1.6.	Le punizioni in ambiente scolastico e familiare	344
1.7.	Il divieto di punizioni corporali in alcuni strumenti internazionali . . .	346
1.8.	La giurisprudenza sovranazionale	349
1.9.	Necessità di adeguamento della normativa interna	350

1.10.	Conclusioni	351
2.	Negligenza e abbandono da parte dei genitori	352
2.1.	Premessa	252
2.2.	Il figlio minorenne oggetto di contesa nelle controversie fra genitori	353
2.3.	Parental alienation syndrome (PAS)	356
2.4.	Abusi “istituzionali”. Esecuzione forzata dei provvedimenti del giudice civile in materia familiare	359
3.	La violazione sessuale della persona di età minore	361
3.1.	Il bene leso	361
3.2.	Definizione di pedofilia e strumenti di contrasto	364
3.3.	Il dispositivo europeo di lotta alla pedofilia. La Convenzione di Lanzarote	365
3.4.	Il dispositivo europeo di lotta alla pedofilia. La Direttiva dell’UE	367
3.5.	La normativa interna attuativa del dispositivo europeo	372
3.6.	Spunti critici	376
3.7.	Allontanamento dell’adulto abusante	379
3.8.	Rappresentanza del minorenne	381
4.	Gli abusi fra pari	381
4.1.	Bullismo	381
4.2.	Cyber-bullismo	385
4.3.	<i>Sexting sextortion e revenge porn</i>	388

Parte V

DIRITTI DEI MINORENNI E NUOVE QUESTIONI SOCIALI

Capitolo 1

IL MINORENNE IMMIGRATO

1.	Il fenomeno dell’immigrazione minorile	393
1.1.	L’immigrazione in generale	393
1.2.	Dati e caratteristiche dell’immigrazione minorile	396
1.3.	I minori stranieri non accompagnati (MSNA)	397
1.4.	Il problema della scomparsa dei MSNA	400
1.5.	La Legge n. 47/2017	402
1.6.	Il ricongiungimento familiare col minore	405
2.	La concessione della cittadinanza ai minori immigrati	408
2.1.	Il problema dell’integrazione dell’immigrato	408
2.2.	Normativa interna sulla cittadinanza	410
2.3.	Elementi di legislazione comparata in materia di cittadinanza	413
2.4.	Immigrazione ed acquisto della cittadinanza “per merito” o “per cultura”	414
2.5.	Prospettive di riforma legislativa	416

Capitolo 2

DIRITTO ALLA SALUTE

1.	Rapporti fra medico e paziente minorenne	419
----	--	-----

1.1.	Fondamenti di deontologia pediatrica	419
1.2.	Medico pediatra e paziente minorenni	420
1.3.	Il consenso informato	421
1.4.	La libera scelta del medico	426
1.5.	Relazione di cura e alleanza terapeutica	428
1.6.	Intervento del pediatra in caso di abuso o maltrattamento	429
1.7.	Segreto professionale e obbligo di testimonianza o di referto	430
1.8.	Obbligo di referto in caso di maltrattamento di minorenni	431
2.	Trattamenti sanitari obbligatori (TSO)	433
2.1.	La salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività	433
2.2.	Il diritto alla salute nel contesto giuridico europeo	436
2.3.	La pianificazione sanitaria legale. Questioni in materia di vaccinazioni obbligatorie	438
2.4.	Obblighi, diritti individuali e interesse collettivo a confronto in tema di vaccinazioni	439
2.5.	Obbligo di vaccinazione e responsabilità dei genitori	444
2.6.	Conseguenze ed ingiustificabilità giuridica del rifiuto di vaccinazione	446

Capitolo 3

DIRITTO ALLO STUDIO, ALLA FORMAZIONE E AL LAVORO

1.	Diritto allo studio	451
1.1.	L'istruzione scolastica di base come diritto primario del minorenni	451
1.2.	Contenuti, obiettivi e metodi dell'educazione scolastica di base	454
2.	Diritto alla formazione professionale ed al lavoro	459
2.1.	La formazione professionale del minorenni	459
2.2.	Diritto dei minorenni al lavoro: in generale	462
2.3.	Diritto dei minorenni al lavoro: limiti e condizioni nella legislazione nazionale	465
2.4.	Diritti del minorenni lavoratore	467

Capitolo 4

MINORENNE E MEZZI D'INFORMAZIONE

1.	Generalità	469
1.1.	Mezzi d'informazione, di comunicazione e "social media"	469
1.2.	Sistema fondamentale dei diritti e delle difese dei minorenni nella comunicazione massmediale	471
2.	Diritti del minorenni rispetto ai mezzi d'informazione	472
2.1.	Protezione del minorenni in rapporto coi mezzi d'informazione	472
2.2.	Riservatezza dei dati personali del minorenni nei mezzi d'informazione, specialmente in relazione a procedimenti giudiziari	478
2.3.	Tutela del minorenni presente nella programmazione radio-televisiva e nella produzione di spettacoli	483
3.	Diritti del minorenni rispetto ai mezzi di comunicazione	485
3.1.	Vecchi e nuovi mezzi di comunicazione	485
3.2.	Rischi specifici dei nuovi mezzi di comunicazione	487
4.	Diritti del minorenni e "social media"	491

4.1. Cosa sono i “media sociali” (social media)	491
4.2. Minorenni e “social media”	495
4.3. Rischi generici nell’uso di “social media” da parte dei minori	496
4.4. Rischi specifici nell’uso di “social media” da parte dei minori	500
<i>Bibliografia</i>	507